



**COMUNE DI BOLOGNA**

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

Oggetto Intervento:

**CENTRO PASTI LAZZARETTO**  
VIA TERRACINI - VIA ALBERTO MANZI  
Dati Catastali: FOGLIO 41 - MAPPALI VARI

Codice Intervento: 4451

Tipologia Opere: GREZZO

Progetto: ESECUTIVO

Descrizione Intervento:

**REALIZZAZIONE EDIFICIO CENTRO PRODUZIONE PASTI  
LAZZARETTO E OPERE FUNZIONALI ALL'ACCESSIBILITA'**

Oggetto Intervento:

**PROGETTISTI:**  
Architettonico:  
Collaboratore alla progettazione  
Strutturale: cemento armato  
Strutturale: carpenterie metalliche  
Predisposizione impianti

Arch. Benedetta Corsano  
Arch. Roberta Bianconcini  
Ing. Matteo Di Cesare  
Ing. Giovanni Manfredini  
P.I. Davide Capuzzi

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Lorenzo Cazzola

Titolo elaborato

**RELAZIONE TECNICA GENERALE**

N° tavola RT	Eventuali note:			Scala:
	Ottobre 2015			
N° Rev.	Data Rev.	Descrizione Revisione	Firma	Redazione

Dipartimento Cura e Qualità del Territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

40129 Bologna - Piazza Liber Paradisus, 10, Torre B - tel. 051 / 219 4718 - fax 051/2193685  
e-mail: lorenzo.cazzola@comune.bologna.it



COMUNE DI BOLOGNA  
Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

## **PROGETTO DI REALIZZAZIONE EDIFICIO CENTRO PRODUZIONE PASTI LAZZARETTO E OPERE FUNZIONALI ALL'ACCESSIBILITA'**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### **PREMESSE:**

In data 16/06/2008 con Deliberazione di Consiglio Odg 113/2008 sono state approvate le linee di indirizzo per l'approvazione di un piano industriale di SE.RI.BO, per la realizzazione di tre nuovi centri produzione pasti per la refezione scolastica e conseguente dismissione degli attuali. (PG 133742/2008)

In tale atto vengono deliberate una serie di disposizioni atte al miglioramento e al potenziamento del servizio di refezione scolastica nei nidi, Scuole d'Infanzia, e Scuole Primarie delle città di Bologna.

L'intento é quello di :

- adeguare e sostituire tempestivamente e rapidamente gli impianti e le attrezzature, nonché disporre delle tecnologie più moderne ed appropriate all'attività esercitata
- disporre di una struttura autonoma ed espressamente incaricata e dedicata alla gestione delle attività di produzione dei pasti, in grado di operare con snellezza, flessibilità ed efficacia, nel rispetto delle esigenze dell'utenza servita
- perseguire un sostanziale miglioramento della qualità erogata e percepita, con particolare riferimento alla delicata ed importante fase finale di distribuzione e somministrazione del pasto nelle scuole (attività di scodellamento e di riordino/pulizia delle cucinette e dei refettori)
- finanziare gli investimenti per lo sviluppo, la manutenzione ordinaria e straordinaria



COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

L'esperienza maturata nei primi anni di gestione del servizio da parte della Società SE.RI.BO. ha reso sempre più evidente la necessità improrogabile di effettuare investimenti che consentano di superare i più rilevanti problemi dell'attuale organizzazione.

Verificata l'impossibilità di ampliamento delle strutture esistenti, vengono pertanto deliberate la costruzione di tre nuovi edifici da destinare a centri produzione pasti, previa individuazione di aree adatte, dislocate in modo da poter organizzare al meglio la fase di distribuzione dei pasti.

Sempre in tale atto si è disposto che il Comune di Bologna avrebbe costruito al grezzo le strutture di cui sopra, mentre la Società SE.RI.BO avrebbe dovuto farsi interamente carico degli investimenti per la realizzazione degli impianti, per l'acquisizione delle attrezzature e di ogni altro cespite, intervento edile o di altro tipo necessario per l'allestimento dei nuovi centri, e per ogni eventuale ulteriore onere necessario al funzionamento delle attività, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli impianti necessari e strumentali all'esercizio dei servizi medesimi

Successivamente venne individuata un'area, per la realizzazione del primo centro Pasti, con superficie complessiva di 5.600 mq, all'interno del Centro Agro Alimentare di Bologna, e in data 6/10/2008 é stato approvato il progetto esecutivo relativo alle opere al grezzo, per la costruzione di un centro produzione pasti in area c.a.a.b., dell'importo complessivo di euro 1.700.000,00.

Il Progetto prevedeva una cucina centralizzata per la produzione di pasti d'asporto destinati alla refezione scolastica, con una potenzialità produttiva pari almeno a 7.000 pasti giornalieri, e una superficie di circa 2.000 mq.

i lavori sono stati ultimati nel 2010 e in data 15/12/10 con atto PG: 299963/10 é stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo relativi ai lavori, inerenti le opere al grezzo, per la costruzione del centro produzione pasti in area c.a.a.b

Nel frattempo il Settore Piani e Progetti Urbanistici (già Sett. Territorio e Urbanistica) ha individuato una potenziale area idonea ad ospitare il Nuovo Centro Pasti all'interno nel comparto Bertalia-Lazzaretto.



## COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

Infine, con PG 251176/13 é stato approvato lo schema programma triennale dei lavori pubblici 2014 – 2016 nel quale é compreso anche l'intervento di realizzazione del Nuovo Centro Pasti in area Lazzaretto- Terracini.

Per omogeneità funzionale e per semplicità progettuale, si é pensato di realizzare una struttura simile per volumi e spazi a quella del Centro Pasti in area CAAB concluso nel 2010.

### **INQUADRAMENTO URBANISTICO:**

In data 1/05/13 é stata pubblicata la variante al POC e RUE nell'ambito in trasformazione N° 129 Bertalia Lazzaretto (art. 20 PSC vigente).

L'accordo prevede la cessione alla Fondazione Malavasi di una parte dell'area con St = 18.000 mq circa, da destinare ad insediamento commerciale e terziario, con capacità edificatoria Su = 7.360 mq, e previsione sulla parte restante dell'area, di **St = 6.000 mq** circa, di una destinazione pubblica per la realizzazione del nuovo Centro Produzione Pasti, con edificabilità pari a **2.300 mq di Su**.

L'area, compresa tra le Vie Umberto Terracini e Alberto Manzi (Q.re Navile) é individuata al Catasto Terreni di Bologna al foglio 41; i mappali per la consistenza catastale sono definiti e indicati nella perizia conservata in atti, PG n. 72801 del 5 aprile 2011 a cura della U.O. Tecnica del Settore Patrimonio, precisando, che in merito ai mappali n. 490, 513, 527, il Comune di Bologna o suo delegato procederà al necessario frazionamento catastale funzionale all'identificazione dell'area destinata alla realizzazione del nuovo centro pasti;

In considerazione delle tipologie definite dal vigente Ptcp (art. 9.5) per gli esercizi commerciali richiesti dalla Fondazione, la previsione commerciale ipotizzata (5.000 mq complessivi di superficie di vendita Sv) è classificabile come aggregazione di medie strutture con carattere di unitarietà per l'utenza, di attrazione sovracomunale (tipologia 21), e necessita di piano urbanistico attuativo (Pua) per essere attuata.



## COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

Pertanto Fondazione e Comune provvederanno a realizzare i propri interventi in maniera coordinata sulla base di un Pua a cui è affidato il compito di definire l'assetto complessivo e condiviso dell'area, che dovrà risultare coerente anche con le previsioni del piano particolareggiato vigente della zona R5.3 Bertalia Lazzaretto.

Tale Pua dovrà prevedere anche la realizzazione, sulle aree di proprietà comunale adiacenti a quelle in oggetto, le opere idonee a garantire, in maniera adeguata ed efficace in relazione ai carichi urbanistici previsti, tutti i necessari collegamenti - carrabili, pedonali e ciclabili - con la viabilità esistente e con la prevista Fermata "Zanardi" del Servizio Ferroviario Metropolitano.



Stralcio del piano particolareggiato del comparto R5.3 – Bertalia Lazzaretto

Dipartimento Cura e Qualità del Territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

40129 Bologna - Piazza Liber Paradisus, 10, Torre B - tel. 051 / 219 4718 - fax 051/2193685  
e-mail: [lorenzo.cazzola@comune.bologna.it](mailto:lorenzo.cazzola@comune.bologna.it)



COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

## **OBIETTIVI DELL'INTERVENTO EDILIZIO:**

Gli obiettivi prioritari dell'intervento edilizio sono:

- integrare e rinnovare la rete dei centri pasti esistenti, mediante la realizzazione di un nuovo centro, localizzato in maniera ottimale rispetto al bacino di utenza, di caratteristiche e capacità produttiva adeguata, nel processo, in corso, di adeguamento e innovazione di tali attrezzature.
- integrare le attività di servizio alla residenza e alle altre funzioni previste dal piano particolareggiato del comparto Lazzaretto, in aree adiacenti alla fermata "SFM Zanardi", in accordo con le previsioni della pianificazione sovraordinata.
- contenere l'impegno di risorse riservate ai consumi energetici e razionalizzare i processi manutentivi;

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

L'edificio che si vuole realizzare sarà costituito da una struttura portante con setti in c.a e tamponamenti prefabbricati in c.a.

Questo per ovviare alle problematiche della resistenza al fuoco dovute alla presenza di fornelli, forni e impianti

La superficie totale dovrebbe essere di circa 2000-2200 mq.

La maggior parte della superficie utile sarà sviluppata a piano terra, per favorire l'attività di preparazione dei pasti e per rendere più semplici e razionali le attività di carico e scarico.

A piano terra troveranno spazio le dispense, le celle frigorifiche, i locali per il taglio/preparazione delle verdure e dei cibi freddi, i locali per la preparazione dei prodotti freschi, la zona cottura e i forni, la zona confezionamento, il locale diete speciali, il locale per il lavaggio delle stoviglie e il piazzale per il carico/scarico.

Sempre a piano terra ci saranno gli uffici principali e i servizi igienici.

Al primo piano saranno collocati i locali spogliatoi per gli operatori e altri uffici più piccoli. Inoltre sarà creato un percorso per le visite e per le attività didattiche del centro Pasti.

Esternamente, sul tetto piano, verranno collocati gli impianti di condizionamento, di ventilazione e tutte le altre attrezzature necessarie.





COMUNE DI BOLOGNA  
Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

## **TUTELE E VINCOLI:**

L'inserimento é in generale compatibile con la disciplina urbanistica vigente (PSC – POC – RUE).

### CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO:

- Territorio urbanizzato
- Territorio urbano da strutturare
- Ambito in trasformazione misto: Bertalia-Lazzaretto

### RISORSE IDRICHE E ASSETTO IDROGEOLOGICO:

- Area di ricarica della falda - Settore B

### TUTELE STABILITÀ DEI VERSANTI

- Nessuna norma individuata

### TESTIMONIANZE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

- Zona di media potenzialità archeologica

### INFRASTRUTTURE - SUOLO - SERVITÙ

- Ferrovie
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 4a - Impianti eolici - Area di incompatibilità assoluta (Tav. PC01C)
- Superfici di delimitazione degli ostacoli - Superficie orizzontale interna - Quota = 81,67mt
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 3 - Limiti sorgenti laser proiettori (Tav. PC01B)
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 2 (Tav. PC01A)
- Ostacoli alla navigazione aerea - Aree interessate da superfici di delimitazione degli ostacoli a quota variabile (Allegato A)

### ELETTROMAGNETISMO



## COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

- Impianti fissi di telefonia mobile - Area con divieto di localizzazione
- Emissione radio/televisiva - Area di divieto di localizzazione impianti

### **ALTRE DISPOSIZIONI URBANISTICHE:**

In data 20/10/2015, con Delibera di Giunta PG 313357/2015, é stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo all'area ubicata ad est di Via Terracini - parte dell'ambito in trasformazione n. 129 Bertalia - Lazzaretto di cui al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, ai sensi dell'art. 35 della l.r. n. 20/2000 e ss. mm. e ii.. controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla città metropolitana e approvazione del relativo schema di convenzione, PUA che include anche la realizzazione del Centro Pasti in oggetto;

Il PUA ha definito anche l'assetto complessivo dell'area.

Sono pertanto state individuate le opere e le misure per il mantenimento dei collegamenti e delle prestazioni della rete stradale in relazione ai nuovi carichi urbanistici.

Lo schema di massima indicativo dell'assetto del comparto è precisato in allegato al suddetto RUE.

La rete fognaria interna del Centro Produzione Pasti del Comune di Bologna dovrà essere separata per acque reflue industriali, domestiche e meteoriche, ricordando che per la rete di acque reflue industriali è prevista la realizzazione di adeguati impianti di trattamento finalizzati al rispetto dei limiti fissati dal DLgs n. 152/06 (Allegato 5 Tab. 5).

Le superfici esterne adibite ad aree di carico e scarico e/o deposito di materie prime o rifiuti dovranno essere dotate di idoneo sistema di raccolta, gestione e trattamento delle portate di acque meteoriche a potenziale contaminazione.

In applicazione dell'art. 14 del Psc in merito alla disciplina per la salvaguardia delle potenzialità archeologiche, poiché l'area in oggetto è classificata dalla Carta unica del territorio come zona a media potenzialità archeologica, potrà essere sottoposto preventivamente alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, che potrà subordinare l'intervento a indagini archeologiche preventive.





COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

## **Testimonianze storiche e archeologiche**

Stato:

La cartografia relativa non evidenzia elementi strategici. Come si può osservare nello stralcio della tavola dei vincoli archeologici riportato in basso, gli unici elementi significativi nell'intorno sono rappresentati da tratti di viabilità storica di tipo II (via Zanardi, via A.Manzi parte e via del Lazzaretto), che non hanno peraltro interferenze con l'area.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'intervento potrebbe essere soggetto a indagini da parte della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, durante l'esecuzione dei lavori di scavo.

L'intervento dovrà rispettare la normativa in materia di prevenzione incendi e l'eliminazione delle barriere architettoniche (tuttavia l'intervento in oggetto riguarda attualmente solo la realizzazione delle opere al grezzo)

### *Barriere architettoniche*

L.13/89, DM 236/89, DPR 503/96, ...

### *Norme tecniche sulle costruzioni*

DM 14-01-08 e ss.mm.ii recante le nuove norme tecniche per le costruzioni e norme collegate, normativa regionale di riferimento, ...

### *Norme specifiche*

DM 37/2008, norme per l'installazione degli impianti all'interno degli edifici

D.Lgs 311/2006 e ss.mm.ii. e normativa regionale di riferimento, norme sul rendimento energetico nell'edilizia, ...

D.Lgs 81/2008 norme per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



## COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

### **Distribuzione Planimetrica del lotto**

La disposizione planimetrica del lotto prevede una strada di accesso principale su cui si distribuiscono a pettine i parcheggi auto per il personale del centro pasti con dotazione anche di posteggi per le bici.

Attraverso questa strada si giunge a sud ad una rotonda che permette l'inversione di marcia senza manovre per l'uscita dal centro, in particolare per i mezzi dei fornitori e dello smaltimento dei rifiuti.

Sul lato ovest del fabbricato si trova poi una strada della larghezza di 3,50 mt adibita alla manutenzione a cui si accede sempre proseguendo dalla rotonda sopra indicata.

Nelle immediate vicinanze dell'ingresso carrabile al lotto, sulla destra si individua l'uscita dedicata ai pasti pronti protetto da una pensilina di notevoli dimensioni che permette il carico e scarico dei furgoni protetto da intemperie e agevole per l'uscita dal centro.

Sempre su questo lato dell'edificio troviamo l'ingresso alla palazzina degli uffici, così come a seguire troviamo l'ingresso dei fornitori e del magazzino.

A sud, con un edificio indipendente sorge il fabbricato in cui è collocata la centrale termica e in prossimità di questa è stata collocata anche l'isola ecologica che comprende un compattatore di notevoli dimensioni, cassonetti e campana per la raccolta differenziata.

### **Distribuzione planimetrica dell'edificio**

L'edificio simile per volumi e tipologia a quello già realizzato in area CAAB ha recepito nella sua progettazione delle richieste da parte degli utilizzatori che hanno comportato delle modifiche non sostanziali dell'impianto, costituito da una palazzina uffici e servizi al personale che si sviluppa su due piani, una zona produttiva e di magazzinaggio che si sviluppa su un unico piano con doppio volume e un percorso didattico al piano primo che si affaccia sulle zone di lavorazione.

La cucina centralizzata si sviluppa la piano terra ed è concepita per un'igienica e funzionale lavorazione degli alimenti congiuntamente alle migliori caratteristiche di salubrità e benessere per gli addetti impiegati nella struttura. I flussi produttivi si sviluppano secondo il principio della progressione da "sporco" a "pulito" senza inversioni di flusso.

Le lavorazioni si schematizzano indicativamente nelle seguenti fasi:

- Lavorazione degli alimenti ( zona preparazione carni, zona piatti freddi, zona preparazione frutta e verdure);
- Cottura degli alimenti;
- Preparazione diete;

Dipartimento Cura e Qualità del Territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

40129 Bologna - Piazza Liber Paradisus, 10, Torre B - tel. 051 / 219 4718 - fax 051/2193685  
e-mail: [lorenzo.cazzola@comune.bologna.it](mailto:lorenzo.cazzola@comune.bologna.it)



## COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

- Confezionamento "Multiporzione";
- Smistamento e caricamento carrelli;
- Lavaggio;

Gli uffici sono collocati al piano terra, mentre i servizi al personale si trovano al piano primo.

Per consentire visite guidate nella struttura è previsto un percorso al piano primo che permette di osservare da un ballatoio le principali fasi di lavorazione degli alimenti. I visitatori accedono al centro produzione pasti utilizzando il parcheggio collocato in prossimità dell'ingresso. Una volta entrati nell'edificio possono raggiungere il ballatoio utilizzando la scala destinata al personale. Raggiunto il ballatoio i visitatori possono, in assoluta sicurezza, percorrere longitudinalmente tutta la cucina senza interferire con le lavorazioni in corso. Il ballatoio è raggiungibile anche mediante ascensore.

### **Involucro edilizio**

Per l'involucro edilizio si prevede l'impiego di pannelli prefabbricati a taglio termico in calcestruzzo con interposto uno strato isolante.

Questo materiale è stato scelto in ragione delle sue ottimali proprietà termoisolanti che associate alla elevata traspirabilità al vapore lo rendono particolarmente indicato per questo tipo di edifici. In merito al contenimento dei consumi energetici presenta inoltre bassi livelli di consumo in fase produttiva, rispetto ad altre soluzioni costruttive.

I solai realizzati in "copponi" prefabbricati e saranno isolati termicamente mediante un pacchetto di materiale isolante, che garantiscono la rispondenza alle caratteristiche termiche e igrometriche richieste.

### **Soleggiamento**

Per definire le caratteristiche dell'edificio rispetto al soleggiamento naturale si è tenuto conto dell'esposizione relativa al periodo che va dalla metà di settembre alla metà di giugno in quanto arco temporale di effettivo funzionamento a pieno regime della struttura.

L'orientamento dell'immobile (sviluppato secondo l'asse est-ovest) tiene conto della necessità di utilizzare in modo ottimale la luce solare per l'illuminazione degli spazi interni adibiti alle lavorazioni principali. Gli shed presenti sulla copertura sono orientati a sud per sfruttare la luce riflessa dalla particolare conformazione dell'elemento architettonico.



COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

## **Predisposizione pannelli fotovoltaici**

La conformazione della copertura consente di installare circa 500 mq. di pannelli solari. Gli impianti presenti sulla copertura si trovano posizionati, per quanto possibile, in modo da favorire l'eventuale installazione di pannelli solari. La collocazione delle macchine per il trattamento dell'aria interessa prevalentemente la porzione di coperto che, avendo una altezza minore, risulta meno adatta a ricevere un soleggiamento ottimale.

## **Caratteristiche della rete fognaria**

Il centro produzione pasti è dotato di collegamenti alla rete fognaria esistente distinti per tipologia del reflu.

## **Acque meteoriche**

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche convoglierà in un impianto di laminazione realizzato in prossimità della strada principale e verrà poi immesso in un secondo tempo in fognatura (vigentino di progetto)

## **Acque nere di processo**

Le acque nere provenienti dal processo produttivo, caratterizzate dalla presenza di sostanze grasse, confluiranno al sistema di depurazione e trattamento previsto nel piazzale a sud dell'edificio. L'impianto da realizzare sarà conforme alla normativa vigente in materia, a monte le acque saranno recapitate nel vigentino che attraversa il lotto.

## **Acque nere dei servizi**

Per le acque nere prodotte dai servizi igienici è prevista una rete indipendente da quella dedicata ai reflui prodotti dal processo produttivo. Prima dell'immissione nella rete acque nere esistente è collocato un sifone tipo Firenze.



COMUNE DI BOLOGNA  
Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

## **DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE IN PROGETTO**

Per opere al grezzo si intendono in generale quelle necessarie alla realizzazione dell'involucro vuoto e privo di dotazioni.

In particolare saranno realizzati:

SCAVI, REINTERRI E DRENAGGI (scotico superficiale, sbancamenti, scavo per fondazioni e sottofondazioni, riempimenti, posa inerti e stabilizzato)

RETE DI SCARICO E FOGNATURE ESTERNE (rete primaria scarichi interni e reflue, condotti di fognatura e di scarico, pozzetti di ispezione, dissabbiatore, degrassatore, canalette grigliate per le acque piovane, spostamento vigentino, impianto di laminazione)

STRUTTURE IN C.A. (strutture di fondazioni armate quali travi rovesce, solettoni, plinti, palificazioni, cordoli, platee, sottofondazioni e altre strutture assimilabili in c.a., strutture in elevazione in c.a. quali travi, pilastri, solai pieni, solette, piattabande, cordoli, rampe, scale, gradini, pareti in c.a. compresa la predisposizione delle aperture per porte, finestre, buffe, cavedi, solai in lastre autoportanti in c.a.p. di tipo alveolare, per strutture piane o inclinate, pareti di tamponamento in c.a., manufatto prefabbricato in c.a.v. per l'alloggiamento di contatori acqua, manufatto per la cabina di trasformazione elettrica, manufatto per l'alloggiamento del contatore gas)

ELEMENTI STRUTTURALI PREFABBRICATI (travi e pilastri prefabbricati, solai in lastre prefabbricate)

OPERE DA FABBRO ESTERNE E LATTONIERE ESTERNE (gronde, pluviali, calate, scossaline e scatole in lamiera, pozzetti prefabbricati, scala esterna, passarella, pensiline, tettoie)

ISOLAMENTI (pannelli di isolamento termico, impermeabilizzazioni esterne),



## COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

Oltre a queste lavorazioni specifiche sul fabbricato oggetto dell'intervento, saranno realizzate altre opere accessorie e necessarie all'interno del lotto, tra cui:

PISTA DI ACCESSO AL CANTIERE PROVVISORIA (per permettere l'accesso all'area di cantiere anche preliminarmente alla realizzazione della strada principale del comparto e delle altre urbanizzazioni)

### SPOSTAMENTO DEL VIGENTINO ESISTENTE

Nell'area di sedime del fabbricato, è presente un collettore fognario di tipo Vigentino a sezione circolare di Ø 200cm; tale struttura interferisce con le fondazioni del fabbricato da realizzare per cui si rende necessario la creazione di un nuovo tratto fognario e il sezionamento/riempimento del collettore esistente.

### SPOSTAMENTO DELLA CANALETTA DELLE LAME

Nell'area di sedime del fabbricato, è presente un collettore per acque bianche superficiale denominato "Canaletta delle Lame"; tale struttura interferisce con le fondazioni fabbricato da realizzare, per cui si rende necessaria la creazione di un nuovo tratto di canaletta e la demolizione del collettore esistente.

### REALIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE

Dalle disposizioni contenute nel PUA, è necessario predisporre una vasca di laminazione (o adeguato sistema di laminazione) per le acque bianche all'interno del lotto.

La vasca/sistema di laminazione sarà interrata, in prossimità della strada all'interno del lotto.

### REALIZZAZIONE DI FABBRICATO PER ALLOGGIO CENTRALE TERMICA

Nelle immediate vicinanze del fabbricato, ma indipendente dallo stesso verrà realizzato un edificio ad un solo piano adibito al contenimento della centrale termica e dei macchinari tecnologici annessi.

### REALIZZAZIONE DI FABBRICATO PER ALLOGGIO CABINA ENEL

In adiacenza al fabbricato opportunamente schermata, sarà collocata la cabina di trasformazione Enel in prossimità della fornitura stabilita nel comparto. Tale posizione è già stata concordata in sede di conferenza dei servizi con l'ente fornitore dell'utenza.

---

Tutte le altre opere non comprese nell'elenco di cui sopra, e necessarie per l'effettivo funzionamento del Centro Pasti, saranno realizzate successivamente dal Comune di Bologna con specifico Progetto.

Dipartimento Cura e Qualità del Territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

40129 Bologna - Piazza Liber Paradisus, 10, Torre B - tel. 051 / 219 4718 - fax 051/2193685  
e-mail: lorenzo.cazzola@comune.bologna.it





COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del territorio  
Settore Edilizia e Patrimonio

Solo a titolo di esempio, si elencano alcune delle lavorazioni necessarie per il completamento:

Impianto elettrico, fotovoltaico  
Impianto di riscaldamento e centrale termica, impianto solare termico.  
Impianto di condizionamento  
Impianto meccanico,  
Impianto di ventilazione/aspirazione  
Impianti speciali, telefonici, allarmi, rete internet  
Impianti di rilevamento, impianti antincendio  
Impianti di antintrusione  
etc.

Tutte le dotazioni a servizio del Centro Pasti quali:

- Arredi, pareti e divisioni interne, vetrate, controsoffitti, contropareti, pavimenti, etc
- Tutte le attrezzature e i macchinari per la preparazione dei pasti, le celle frigorifere, i reparti di preparazione, cottura, confezionamento, lavaggio etc.
- Le scaffalature della dispensa, gli automezzi per la movimentazione delle merci e dei pasti confezionati etc.

Inoltre, saranno da completare le sistemazioni esterne, quali stendimento di terreno coltivo, formazione del tappeto erboso, piantumazioni, realizzazione dei parcheggi pertinenziali, realizzazione del tappetino bituminoso d'usura, segnaletica orizzontale e verticale, completamento aree esterne adibite al carico-scarico, zona rifiuti, percorsi pedonali etc.

Bologna, 29 Ottobre 2015

Il Responsabile del Procedimento

**Ing. Lorenzo Cazzola**

---